

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola M4C1-I.1.3-8,22	300 Sovvenzioni	Ministero dell'istruzione e del merito	Il piano mira a potenziare le palestre e le strutture sportive per uso scolastico. Ci si attende che la misura possa contrastare la dispersione scolastica, favorire l'inclusione sociale e rafforzare le attitudini personali. Al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo", i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere non devono contemplare sistemi di riscaldamento a combustibili fossili, come le caldaie a gas naturale.	Traguardo: T1 2024 (M4C1-8) Aggiudicazione dei contratti per gli interventi di costruzione e riqualificazione di strutture sportive e palestre per uso scolastico a seguito di una procedura di appalto pubblico. Obiettivo: T2 2026 (M4C1-22) Almeno 230.400 mq costruiti o riqualificati da utilizzare come palestre o strutture sportive per uso scolastico.	Sulla base di quanto disposto dal DM 343 del 2 dicembre 2021 (qui l'allegato 5) è intervenuto l'avviso pubblico prot. 48040 del 2 dicembre 2021, relativo all'intera dotazione finanziaria pari ad € 300 mln. (Il 54,29% delle risorse è destinato al Mezzogiorno). Il 30% delle risorse su base regionale è destinato a province, incluse quelle autonome, città metropolitane, enti di decentramento regionale e regione autonoma Valle d'Aosta per le scuole del secondo ciclo di istruzione, mentre il 70% è destinato a comuni e/o unioni di comuni. Il 50% delle risorse complessive è destinato ad interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici scolastici adibiti a palestre. Le candidature dovevano essere presentate entro il 28 febbraio 2022. Il Collegio del controllo concomitante della Corte dei conti ha approvato, con delibera n. 13/2022, l'analisi sullo stato di avanzamento dell'investimento 1.3 della Missione 4, Componente 1 del PNRR, riguardante il "Potenziamento delle infrastrutture per lo sport a scuola". Qui il relativo comunicato. DM n. 203 del 2 agosto 2022, relativo alla destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione dell'investimento 1.3 del PNRR: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole. D.D. n. 45 del 4 agosto 2022, di approvazione delle graduatorie per l'attuazione dell'Investimento 1.3 del PNRR: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole. La quarta relazione del Governo sull'attuazione del PNRR, di febbraio 2024, rileva che l'anagrafe dell'edilizia scolastica "indica una forte carenza di infrastrutture destinate alle attività sportive: oltre il 17 per cento delle scuole del primo ciclo non hanno strutture dedicate allo sport. La percentuale supera il 23 per cento se si considerano solo le regioni meno sviluppate. In molti casi, e specialmente in alcuni contesti territoriali, la mancanza di infrastrutture dedicate alle attività sportive ha determinato anche una carenza formativa.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					L'investimento in oggetto – prosegue la relazione - mira ad aumentare gradualmente l'offerta formativa relativa ad attività sportive sin dalle prime classi delle scuole primarie, anche oltre l'orario curricolare, offrendo infrastrutture moderne e opportunamente attrezzate: l'obiettivo finale della misura prevede, infatti, la realizzazione o la riqualificazione di almeno 230.400 metri quadrati di strutture. Tali interventi rispondono anche all'obiettivo di ridurre i divari territoriali e dare opportunità formative e di crescita alla popolazione studentesca uniformi su tutto il territorio nazionale. La maggiore offerta di infrastrutture sportive intende anche favorire l'ampliamento del tempo pieno, con un'apertura delle scuole anche oltre l'orario curricolare, portando benefici di vario tipo alle comunità locali interessate”. La <u>quinta relazione del Governo sull'attuazione del PNRR</u>, del 25 luglio 2024, informa che il totale dei finanziamenti richiesti dagli enti locali che hanno risposto all'avviso pubblico del 2 dicembre 2021 supera i 2,8 miliardi (2.859 candidature pervenute), a fronte di 300 milioni effettivamente disponibili. L'Unità di missione per il PNRR ha proceduto all'approvazione e pubblicazione delle graduatorie nel mese di luglio 2022. Con la dotazione dei 300 milioni previsti dal PNRR e con ulteriori circa 31 milioni stanziati con decreto del Ministro dell'Istruzione, sono finanziati a livello nazionale 444 interventi, di cui 298 per interventi di messa in sicurezza su strutture già esistenti e 146 per le nuove costruzioni. Allo stato attuale sono state liquidate le quote di acconto a tutti gli enti locali che ne hanno fatto richiesta. Con la sottoscrizione degli accordi di concessione tutti i soggetti attuatori, in coerenza con quanto previsto dal CID e negli OA, si sono obbligati a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					(DNSH), ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) n. 2020/852. Tutti gli interventi, pertanto, sono stati assoggettati al rispetto del principio DNSH e della legislazione ambientale europea e nazionale. Dopo la sottoscrizione degli appositi accordi di concessione, contenenti lo specifico capitolato degli standard e degli obblighi da osservare, gli enti locali beneficiari hanno provveduto all’aggiudicazione dei lavori con propria determinazione. All’esito delle verifiche di monitoraggio effettuate sulla documentazione presente sul sistema ReGiS i progetti (più di 300) che risultano aver aggiudicato i lavori con regolare notifica entro la scadenza della milestone al 31 marzo 2024 consentono di poter ritenere raggiunto il target finale M4C1-22, rispetto al numero di metri quadri da realizzare entro il 30 giugno 2026. Nell’ambito delle modifiche al PNRR italiano accordate dal Consiglio dell’Unione europea il 18 novembre 2024, il descrittivo dell’investimento 1.3 e dei relativi obiettivi/traguardi è stato parzialmente modificato. In primo luogo, si è specificato che le strutture sportive e le palestre oggetto dell’intervento devono essere adibite ad “uso scolastico” e non semplicemente “annesse alle scuole”, come inizialmente previsto. In secondo luogo, in materia di criteri di ammissibilità da inserire nel capitolato d’oneri, si è espunto il riferimento alla lunga serie di stringenti criteri inizialmente prevista, lasciando solo la necessità di contemplare sistemi di riscaldamento diversi da quelli a combustibili fossili, come le caldaie a gas naturale. In terzo luogo, in relazione al secondo obiettivo (M4C1-22), si è espunto il riferimento al registro nazionale degli edifici scolastici e ai dati derivanti dal monitoraggio GPU, validi per il programma nazionale triennale.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Sport e inclusione sociale M5C2-I.7-21,22 (rinumerato M5C2-I.3.1)	700 Prestiti	Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo Sport	Si intende favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi , al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle aree più svantaggiate. I progetti finanziati devono sostenere: 1) la costruzione e la rigenerazione di impianti sportivi situati in zone svantaggiate, comprese le periferie metropolitane; 2) la distribuzione di attrezzature sportive nelle zone svantaggiate; 3) il completamento e l'adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, recupero funzionale, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica).	Traguardo: T1 2023 (M5C2-21) Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti in materia di sport e inclusione sociale a seguito di un invito pubblico a presentare proposte. Obiettivo: T2 2026 (M5C2-22) Almeno 100 interventi relativi ad appalti riguardanti le strutture sportive, per una superficie complessiva di almeno 200.000 metri quadrati.	Il 23 marzo 2022 sono stati pubblicati, sul sito del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, “ Avvisi a manifestare interesse ”. L’8 luglio 2022 sono stati pubblicati gli elenchi degli ammessi relativamente ai suddetti avvisi. Pubblicazione dei primi decreti di ammissione a finanziamento PNRR Cluster 1 e 2 e Cluster 3 (qui il relativo comunicato del 6 agosto 2022); Pubblicazione dei secondi decreti di ammissione a finanziamento PNRR Cluster 1 e 2 e Cluster 3 (qui il relativo comunicato del 12 agosto 2022); Pubblicazione dei terzi decreti di ammissione a finanziamento PNRR Cluster 1 e 2 e Cluster 3 (qui il relativo comunicato del 24 agosto 2022); Pubblicazione del quarto decreto di ammissione a finanziamento PNRR Cluster 1 e 2 e Cluster 3 (qui il relativo comunicato del 14 settembre 2022); Pubblicazione del quinto e ultimo decreto di ammissione a finanziamento PNRR Cluster 1 e 2 (qui il relativo comunicato del 30 settembre 2022). Pubblicazione dell'elenco dei comuni ammessi dell’8 luglio 2023. Si vedano anche il decreto del Capo dipartimento per lo sport del 2 gennaio 2023 , con cui si è provveduto alla riprogrammazione e all'utilizzo delle risorse del PNRR disponibili a salvaguardia della c.d. “Quota Sud”, e il comunicato del 3 novembre 2023 sull'utilizzo delle risorse della terza linea d'intervento. La quarta relazione del Governo sull'attuazione del PNRR, di febbraio 2024, rileva che l'obiettivo di “questa misura è favorire la rigenerazione delle aree urbane attraverso la realizzazione di impianti sportivi, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle aree più svantaggiate del Paese. Il traguardo da raggiungere nell’ambito della quarta rata (M5C2-21) – prosegue la relazione - prevedeva l’aggiudicazione di tutti

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					gli appalti pubblici per progetti in materia di sport e inclusione sociale, che devono comprendere almeno uno dei seguenti elementi: 1. costruzione di nuove strutture sportive situate nelle aree svantaggiate del paese; 2. fornitura di attrezzature sportive, compresa l'applicazione di tecnologie allo sport; 3. riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, rimozione delle barriere architettoniche, efficientamento energetico, ecc.). Al 30 giugno 2023, il traguardo risulta raggiunto. Alla data del 30 aprile 2023, infatti, erano stati stipulati 297 accordi di concessione di finanziamento, per un totale di circa 654 milioni di euro, mentre le procedure di gara risultavano aggiudicate per 247 interventi". Rivela inoltre che l'investimento prevede le seguenti linee di intervento: • Linea di intervento 1: rigenerazione delle strutture sportive. Tale linea di intervento è finalizzata alla rigenerazione, riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti già esistenti. • Linea di intervento 2: costruzione di nuove strutture sportive. • Linea di intervento 3: fornitura e distribuzione di attrezzature sportive, per la creazione di parchi con attrezzature sportive e applicazione di nuove tecnologie per la pratica sportiva libera, nelle Regioni del Mezzogiorno. Per realizzare l'investimento relativo alle prime due linee di intervento – prosegue la relazione – “sono stati identificati tre cluster, suddivisi in due avvisi pubblici di invito agli enti a manifestare interesse. Il cluster 1 (350 milioni di euro destinati ai Comuni capoluogo di Regione e ai Comuni capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, nonché ai Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti) riguarda la realizzazione di nuovi impianti sportivi. Il cluster 2 (188 milioni di euro destinati ai Comuni capoluogo di Regione e ai Comuni capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, nonché ai Comuni con

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					popolazione superiore ai 50.000 abitanti) riguarda la rigenerazione di impianti preesistenti. Il cluster 3 (162 milioni di euro, destinati a tutti i Comuni italiani) è finalizzato alla realizzazione di nuovi impianti o alla rigenerazione di quelli esistenti di interesse delle Federazioni sportive. Gli avvisi pubblici sono stati pubblicati in data 23 marzo 2022 e prevedevano il 22 aprile 2022 quale termine ultimo per la presentazione delle candidature. Nella prima parte del 2023 era prevista l'aggiudicazione degli appalti pubblici relativi ai progetti in materia di sport e inclusione sociale individuati dai cinque decreti pubblicati nell'estate 2022 (M5C2-21). L'investimento, a titolarità del Dipartimento per lo Sport, è finalizzato a favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia. I criteri di selezione dovevano garantire che almeno il 50 per cento degli investimenti fossero destinati a nuove costruzioni. All'esito della fase istruttoria relativa agli avvisi pubblicati in data 23 marzo 2023, il Dipartimento ha ammesso a finanziamento 298 interventi per complessivi 649.088.874,99 euro. In seguito ad alcune rinunce, è stata effettuata una riprogrammazione delle risorse e sono stati ammessi a finanziamento ulteriori interventi. Alla data del 30 aprile 2023 risultano stipulati 297 accordi di concessione di finanziamento per un totale di 653.788.874,99 euro. Sono pervenute n.3 rinunce per un importo complessivo €. 7.875.500,00. Alla data del 31.12.2023 risultano aggiudicate le procedure di gara per 285 interventi (sono comprese le gare aggiudicate nel primo trimestre del 2023, che si riferiscono a 242 interventi) con una spesa totale di €. 628.647.374,99. Si segnala – continua la relazione del Governo - che, in conformità a quanto richiesto dall'art. 2, comma 6-bis, del decreto-legge n. 77/2021 convertito con legge n. 108/2021, è stato previsto che almeno il 40 per cento delle risorse venga destinato alle Regioni del Mezzogiorno, con

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					lo scopo di assicurare la riduzione del divario di cittadinanza. A tal fine, alcuni meccanismi di salvaguardia erano stati predisposti già all'interno degli Avvisi e, per effetto della rimodulazione delle risorse disponibili è stata realizzata la terza linea di intervento che concorre a soddisfare il requisito della cd. Quota Sud. La Terza linea di intervento, per la quale è stata stanziata una dotazione finanziaria di complessivi 43.605.000 euro, è infatti destinata ai Comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti ricadenti nell'ambito delle Regioni del Mezzogiorno, nel cui territorio non siano presenti playground pubblici e prevede la realizzazione di parchi e percorsi attrezzati e l'applicazione di nuove tecnologie per la pratica sportiva libera. In tale ambito sono stati ammessi al finanziamento complessivi 1.569 Comuni e risultano aggiudicate, entro marzo 2023, n.1548 forniture, per una spesa complessiva di €. 43.047.500. Le attività sopra illustrate hanno permesso di conseguire, entro il termine del 30 giugno 2023 – chiosa la relazione - la <i>milestone</i> M5C2-21”. Si veda anche il “Manuale operativo per l'avvio e l'attuazione dell'investimento PNRR di competenza del Dipartimento per lo Sport – Aggiornamento di giugno 2024. Avviso rivolto ai Comuni insulari marini del 5 agosto 2024. Si rinvia a questa sezione web del Dipartimento per lo sport dedicata alla documentazione del presente investimento.